

TORNATA DEL 4 FEBBRAIO 1853

CAVOUR GUSTAVO. Io credo necessario di deliberare sull'incidente di Nizza che mi pare sufficientemente discusso; si riserverà poi la proposta Agnès dopo.

Molte voci. A domani!

(Molti deputati lasciano i loro stalli.)

PRESIDENTE. Osserverò all'onorevole deputato Di Cavour che la proposta concernente la città di Nizza non può essere posta ai voti prima di quella del deputato Agnès, in quanto che questa è molto più ampia, e in essa va inchiusa quella di Nizza.

Prego poi i signori deputati a non andarsene, perchè la Camera non sarà più in numero per votare.

CAVOUR GUSTAVO. Domando la parola. *(Conversazioni su molti banchi)*

PESCATORE. Vorrei pregare i signori ministri a dare domani uno schiarimento di fatto necessario.

Coloro che domandano che Nizza sia pareggiata a Genova fondano il loro ragionamento sul motivo che a Nizza i valori locativi sono eguali a quelli di Genova.

Non mi pare che la Camera debba assumere sopra di sé la responsabilità di decidere una questione per cui non ha i dati sufficienti.

Prego quindi il Ministero di procurarsi i necessari schiarimenti, onde illuminare la Camera su questa questione.

DI SAN MARTINO, ministro dell'interno. Il Ministero procurerà di avere tutti gli schiarimenti che possono riguardare questa questione; ma io credo che la Commissione abbia già radunati tutti i documenti necessari.

PRESIDENTE. Metterò ai voti la proposta Mellana pel rinvio delle categorie alla Commissione. Se non c'è opposizione s'intenderà approvata.

(La Camera approva.)

La seduta è levata alle ore 5 e 1/2.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

Seguito della discussione del progetto di legge relativo all'imposta personale-mobiliare.

TORNATA DEL 5 FEBBRAIO 1853

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

SOMMARIO. *Annullamento dell'elezione del collegio di Levanto — Seguito della discussione del progetto di legge per l'imposta personale e mobiliare — Reiezione dell'emendamento Agnès sulla tabella annessa all'articolo 4 — Spiegazioni del relatore e del ministro dell'interno sulla proposta del deputato Deforesta — Reiezione della proposta, e modificazione alla 2ª categoria — Approvazione dell'articolo 4 — Proposizione del deputato Robecchi per aggiunta di un articolo — Opposizione dei deputati Cavour Gustavo e del relatore — Osservazioni dei deputati Bonavera, Valerio, Farina Paolo, Michelini, Lanza, Di Revel e del ministro dell'interno — Reiezione — Proposizione del deputato Depretis di un'aggiunta — Opposizioni del ministro dell'interno — Osservazioni dei deputati Michelini e Mellana — Reiezione della medesima, e approvazione dell'articolo 5.*

La seduta è aperta alle ore 1 e 1/2 pomeridiane.

AIRENTI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, ed espone il seguente sunto dell'ultima petizione presentata alla Camera:

5063. Il Consiglio delegato della città di Sassari rassegna alla Camera un suo atto consolare, in cui sono svolte varie considerazioni tendenti a far respingere il progetto di legge relativo agli assegni del clero di Sardegna, ed a provvedere che i detti assegni vengano posti a carico dello Stato.

PRESIDENTE. La Camera essendo in numero, pongo ai voti il processo verbale della tornata precedente. *(È approvato.)*

VERIFICAZIONE DI POTERI.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato Bertini per riferire sopra di un'elezione.

BERTINI, relatore. Elezione del collegio elettorale di Levanto:

Questo collegio è diviso in due sezioni, Levanto cioè e Godano. Nella prima gli elettori iscritti sono in numero di 336; nella seconda 103: totale 441.

Il giorno 23 gennaio nella sezione di Levanto i votanti furono 125; in quella di Godano 44: totale 169.

Nella prima sezione i voti furono al signor cavaliere Lorenzo Montale, maggiore generale, 91; al signor avvocato Giulio Rezasco 31; voti annullati per insufficiente indicazione di nome 3: numero corrispondente 125.

Nella seconda sezione votarono 44 elettori. I voti si distribuirono nel modo seguente: all'avvocato Giulio Rezasco 38; al cavaliere Lorenzo Montale 5; al marchese Lorenzo Spinola 1: numero corrispondente 44.

Nessuno dei candidati avendo conseguito il prescritto numero di voti, venne indetta una seconda convocazione delle due sezioni per il 27, onde procedere allo squittinio di ballot-